

D.g.r. 7 settembre 2026 - n. XII/6712

Approvazione dei criteri e delle modalità per l'assegnazione di contributi regionali a sostegno di progetti di promozione della lingua lombarda attraverso le sue varietà locali - Anno 2026

LA GIUNTA REGIONALE

Viste:

- la l r del 7 ottobre 2016, n. 25 «Politiche regionali in materia culturale - Riordino normativo», in particolare l'art. 24 (Promozione della lingua lombarda attraverso le sue varietà locali): la Regione promuove la rivalizzazione, la valorizzazione e la diffusione di tutte le varietà locali della lingua lombarda, in quanto significative espressioni del patrimonio culturale immateriale;
- la l r del 30 dicembre 2025, n. 20 «Legge di stabilità 2026-2028»;
- la l r del 31 dicembre 2025, n. 21 «Bilancio di previsione 2026-2028»;
- la l r 7 agosto 2026, n. 22 Assestamento al bilancio 2026-2028 con modifiche di leggi regionali; Richiamati:
- il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura, approvato con d c r n. 42 del 20 giugno 2023, Pilastro 6 «Lombardia Protagonista», nel quale sono indicati come obiettivi strategici l'ampliamento e la diversificazione dell'offerta culturale e il sostegno al sistema culturale lombardo; • la d c r n. XII/1580 del 30 giugno 2026 «Programma triennale per la Cultura 2026-2028, previsto dall'art. 9 della l r 7 ottobre 2016, n. 25 (Politiche regionali in materia culturale - Riordino normativo)»;

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, così come modificato dal Regolamento (UE) n. 1315/2023 della Commissione del 23 giugno 2023; • la d g r n. XI/7813 del 23 gennaio 2023 «Determinazione in ordine a criteri e modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 651/2014 nell'ambito dell'assegnazione di contributi regionali in materia di cultura per il periodo 2023-2025»; • la d g r n. XI/4829 del 28 luglio 2025 «Proroga della scadenza e aumento della dotazione della misura di aiuto sa 106247 determinazione in ordine a criteri e modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 651/2014 nell'ambito dell'assegnazione di contributi regionali in materia di cultura per il periodo 2023-2025 e conferma di tutti gli ulteriori elementi della misura approvata con d g r n. XI/7813/2023»;
- le linee guida delle Regioni e delle Province autonome per l'attuazione del Regolamento (UE) n. 651/2014, e dell'art. 53 dello stesso, approvate in Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, rispettivamente, in data 19/02 e 25 marzo 2015;
- la Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C 262/01) con riferimento alle attività economiche in campo culturale, e in particolare:
 - a) i punti 2 e 6 relativi all'attività economica nel settore della cultura e conservazione del patrimonio;
 - b) il punto 6.3 con riferimento all'incidenza sugli scambi; • gli Orientamenti della Commissione EU per il settore della ricerca, sviluppo e innovazione (2014/C 198/01), in particolare il paragrafo 2.1.1;
- il considerato (72) del Reg. UE 651/2014, che prevede che nel settore della cultura e della conservazione del patrimonio determinate misure adottate dagli Stati membri possono non costituire aiuti di Stato, in quanto non soddisfano tutti i criteri di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato, per esempio perché l'attività svolta non è economica o non incide sugli scambi tra Stati membri;

Dato atto che Regione Lombardia, in coerenza con quanto previsto dalla l r del 7 ottobre 2016, n. 25 «Politiche regionali in materia culturale - Riordino normativo», in particolare l'art. 24: • riconosce il valore del patrimonio linguistico regionale, in quanto significativa espressione del patrimonio culturale immateriale, componente essenziale dell'identità sociale e storica che si esprime nella grande varietà delle singole voci locali;

- sostiene progettualità che valorizzino i tratti distintivi linguistici delle comunità territoriali lombarde, favorendone, anche attraverso azioni sperimentali, la conoscenza, lo studio, la ricerca e la valorizzazione;

Considerato che d c r n. XII/1344 del 19 dicembre 2025, il Consiglio regionale ha approvato l'OdG 1905, «Attuazione delle politiche regionali per la tutela e la valorizzazione della lingua lombarda e delle sue varianti locali», con il quale ha impegnato la Giunta regionale, compatibilmente con le risorse disponibili a bilancio, ad attuare e potenziare le iniziative previste dalla normativa vigente in materia di tutela e valorizzazione della lingua lombarda e delle sue varianti locali, con particolare riferimento alla legge regionale 25/2016, e a sostenere progetti dedicati alla tutela e valorizzazione della lingua lombarda;

Considerato che, anche in coerenza con gli obiettivi strategici del Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura, finalizzati ad ampliare e diversificare l'offerta culturale e a sostenere il sistema culturale lombardo, Regione Lombardia intende, per l'anno 2026, incentivare, mediante la concessione di contributi regionali, la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio linguistico regionale; Ritenuto

pertanto:

- di sostenere per l'anno 2026 le attività che soggetti pubblici e privati realizzano per la valorizzazione del patrimonio linguistico regionale;
- di procedere, a tal fine, alla definizione di criteri e modalità per la concessione di contributi, per l'anno 2026, a sostegno di progetti di promozione della lingua lombarda attraverso le sue varietà locali (Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione);

Considerato, che i contributi di cui al presente provvedimento, nel rispetto del Regolamento (UE) n. 651/2014, in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato Europeo, non sono rilevanti ai fini della disciplina sugli Aiuti di Stato in quanto le attività e gli eventi previsti, destinati alle comunità locali, non hanno rilevanza economica e/o non incidono nemmeno potenzialmente sugli scambi tra Stati membri della UE;

Dato atto che con l'adozione di un Bando da parte del dirigente della Struttura competente da pubblicarsi sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, saranno definiti le modalità e i termini di presentazione dei progetti, i requisiti di partecipazione, la previsione di apposito Nucleo di valutazione, nonché le modalità di accettazione, di erogazione dei contributi, di rendicontazione, di verifica e decadenza dei benefici, relativamente agli ambiti di intervento di cui al predetto Allegato A (parte integrante e sostanziale della presente deliberazione);

Ritenuto, infine, opportuno procedere all'approvazione dei criteri e delle modalità per l'assegnazione di contributi regionali a sostegno di progetti di promozione della lingua lombarda attraverso le sue varietà locali - Anno 2026, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Dato atto che le risorse per la concessione dei contributi ammontano complessivamente a euro 150 000,00 - Bilancio 2026;

Dato atto che l'ammontare complessivo succitato di euro 150 000,00 trova copertura nel bilancio di esercizio dell'anno 2026 di Regione Lombardia, salvo eventuale, successiva integrazione o variazione degli stanziamenti, sui seguenti capitoli:

- 5 02 104 12081 «Promozione e valorizzazione del patrimonio, dello spettacolo, delle attività e dei servizi culturali - Amministrazioni locali» anno 2026 per € 20 000,00;
- 5 02 104 12083 «Promozione e valorizzazione del patrimonio, dello spettacolo, delle attività e dei servizi culturali - istituzioni sociali private» anno 2026 per € 130 000,00;

Vista la l r 31 marzo 1978, n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e le successive modifiche ed integrazioni nonché il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del bilancio dell'anno in corso;

Visti la l r 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e s m i, nonché i provvedimenti organizzativi della XII legislatura che definiscono l'assetto organizzativo della Giunta regionale;

Ravvisato di disporre la pubblicazione del presente atto nella sezione Amministrazione trasparente del sito web di Regione Lombardia, ai sensi degli artt. 26 e 27 del d lgs n. 33/2013, nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul

Portale Bandi e Servizi - www.bandi.regione.lombardia.it;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1 di approvare i criteri e le modalità per l'assegnazione di contributi regionali a sostegno di progetti di promozione della lingua lombarda attraverso le sue varietà locali - Anno 2026, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Serie Ordinaria n. 37 - Giovedì 10 settembre 2026

2 di stabilire che le risorse per la concessione dei contributi ammontano complessivamente a euro 150 000,00;

3 di dare atto che l'ammontare complessivo succitato di euro 150 000,00 trova copertura nel bilancio di esercizio dell'anno 2026 di Regione Lombardia, salvo eventuale, successiva integrazione o variazione degli stanziamenti, sui seguenti capitoli:

- 5 02 104 12081 «Promozione e valorizzazione del patrimonio, dello spettacolo, delle attività e dei servizi culturali - Amministrazioni locali» anno 2026 per € 20 000,00;
- 5 02 104 12083 «Promozione e valorizzazione del patrimonio, dello spettacolo, delle attività e dei servizi culturali - istituzioni sociali private» anno 2026 per € 130 000,00;

4 di demandare a uno specifico provvedimento del dirigente competente della Direzione Cultura l'adozione di un Bando per l'assegnazione di contributi regionali a sostegno di progetti di promozione della lingua lombarda attraverso le sue varietà locali - Anno 2026, così come indicato nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

5 di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione Amministrazione trasparente del sito web di Regione Lombardia, ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013, nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul Portale Bandi e Servizi - www.bandiregionelombardia.it

Il segretario: Riccardo Perini

— • —

Allegato A

TITOLO	APPROVAZIONE DEI CRITERI E DELLE MODALITÀ PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI REGIONALI A SOSTEGNO DI PROGETTI DI PROMOZIONE DELLA LINGUA LOMBARDA ATTRAVERSO LE SUE VARIETÀ LOCALI – ANNO 2026
FINALITÀ	Con riferimento agli Obiettivi strategici indicati dal PRS-S della XII legislatura, e in attuazione dell’art. 24 (Promozione della lingua lombarda attraverso le sue varietà locali) della L.r. del 7 ottobre 2016, n. 25 “Politiche regionali in materia culturale - Riordino normativo”, Regione Lombardia intende dare particolare rilievo al patrimonio linguistico, in quanto significativa espressione del patrimonio culturale immateriale, componente essenziale dell’identità sociale e storica che si esprime nella grande varietà delle singole voci locali che sono, per la loro originalità e peculiarità, tratti distintivi delle comunità territoriali lombarde, favorendone, anche attraverso azioni sperimentali, la conoscenza, lo studio e la valorizzazione. In particolare, il bando ha carattere sperimentale e, in coerenza con quanto previsto dalla legge, si prefigge i seguenti obiettivi specifici: ■ valorizzare attività di promozione e di ricerca scientifica; ■ promuovere e valorizzare espressioni artistiche quali il teatro tradizionale e moderno in lingua lombarda, la musica popolare lombarda, il teatro di marionette e burattini.
R.A. DEL PRS-S XII LGS.	Pilastro n. 6 “Lombardia protagonista” del Piano Regionale di Sviluppo Sostenibile, nel quale sono indicati come obiettivi strategici l’ampliamento e la diversificazione dell’offerta culturale e il sostegno al sistema culturale lombardo.
SOGGETTI BENEFICIARI	Potranno presentare domanda di contributo i seguenti soggetti: ■ Enti pubblici e organismi di diritto pubblico, istituzioni private senza fine di lucro che operino in ambito culturale; ■ Istituzioni culturali, ecomusei riconosciuti, università, fondazioni, centri di ricerca. Ogni soggetto richiedente potrà presentare una sola domanda di partecipazione al bando.

INTERVENTI AMMISSIBILI	Le attività ammissibili devono essere realizzate sul territorio lombardo. Le proposte progettuali dovranno riguardare attività realizzate nel 2026, a partire dal 1° gennaio. I progetti dovranno essere conclusi entro il 31 dicembre 2026. Sono ammissibili le seguenti tipologie di attività: ■ Promozione, ricerca e documentazione della lingua lombarda ○ attività di ricerca scientifica sulla lingua lombarda e sulle sue varietà locali compresa la toponomastica; ○ studi, pubblicazioni, convegni, seminari e iniziative divulgative finalizzate alla conoscenza e alla valorizzazione del patrimonio linguistico lombardo; ■ Produzione e valorizzazione delle espressioni artistiche in lingua lombarda ○ realizzazione e produzione di spettacoli teatrali tradizionali e contemporanei in lingua lombarda accessibili al pubblico gratuitamente o destinati a un pubblico locale, nei casi di finanziamento privato prevalente (costo del biglietto, sponsor, ecc.); ○ iniziative dedicate alla musica popolare lombarda e al suo repertorio; produzioni e rassegne di teatro di marionette e burattini) accessibili al pubblico gratuitamente o destinate a un pubblico locale, nei casi di finanziamento privato prevalente (costo del biglietto, sponsor, ecc.). I soggetti richiedenti dovranno sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del d.p.r. 445/2000 che attesti che le attività di cui ai punti precedenti saranno accessibili al pubblico gratuitamente o destinate a un pubblico locale, nei casi di finanziamento privato prevalente (costo del biglietto, sponsor, ecc.). I progetti presentati dovranno avere un costo complessivo minimo pari a € 5.000,00.
DOTAZIONE FINANZIARIA	Le risorse finanziarie ammontano a complessivi € 150.000,00 a valere sul bilancio regionale per l'annualità 2026, salvo eventuale successiva integrazione, collocate sui capitoli di spesa: - 5.02.104.12081 "Promozione e valorizzazione del patrimonio, dello spettacolo, delle attività e dei servizi culturali - Amministrazioni locali" anno 2026 per € 20.000,00; - 5.02.104.12083 "Promozione e valorizzazione del patrimonio, dello spettacolo, delle attività e dei servizi culturali - istituzioni sociali private" anno 2026 per € 130.000,00;

FONTE DI FINANZIAMENTO	A seguito della valutazione di ammissibilità delle domande pervenute, saranno effettuate le necessarie compensazioni relativamente al corretto stanziamento delle risorse in base al piano dei conti a seconda della natura giuridica dei beneficiari.
SOGGETTO GESTORE	Regione Lombardia
TIPOLOGIA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE	Il contributo massimo erogabile è pari a € 20.000,00 e non potrà essere superiore all'80% del costo complessivo del progetto approvato. La percentuale del cofinanziamento del soggetto beneficiario non potrà essere in ogni caso inferiore al 20% del costo complessivo. Il contributo è concesso da Regione Lombardia interamente a titolo di contributo a fondo perduto. Il contributo assegnato potrà risultare inferiore a quanto richiesto. In sede di rendicontazione, in caso di minori spese sostenute per la realizzazione del progetto, il contributo sarà rideterminato proporzionalmente all'importo rimodulato. Il soggetto richiedente dovrà garantire: A) la copertura (anche con finanziamenti esterni) della parte rimanente del costo del progetto, indicando già in fase di presentazione della domanda le modalità e gli importi del cofinanziamento. B) La condivisione preventiva del piano e dei materiali di comunicazione inerenti al progetto. C) La messa a disposizione di Regione Lombardia, a conclusione dei progetti, di informazioni e dati relativi all'efficacia e agli impatti ottenuti.
REGIME DI AIUTO DI STATO	I contributi di cui al presente Bando, nel rispetto del Regolamento (UE) n. 651/2014, in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato Europeo, non sono rilevanti ai fini della disciplina sugli Aiuti di Stato in quanto le attività e gli eventi previsti, destinati alle comunità locali, non hanno rilevanza economica e/o non incidono nemmeno potenzialmente sugli scambi tra Stati membri della U.E.

SPESE AMMISSIBILI	Le spese ammissibili potranno riguardare i costi sostenuti per le attività relative agli interventi ammissibili e verranno dettagliati nel bando. Dovranno essere in ogni caso: • imputate al soggetto beneficiario; • comprensive o al netto di IVA in relazione al regime fiscale del beneficiario; • strettamente correlate alla realizzazione del progetto e coerenti con le attività indicate nel progetto. Ai fini del calcolo del contributo saranno considerate ammissibili solo le spese sostenute dai beneficiari a partire dal 01/01/2026 sino al 31/12/2026. Le regole di dettaglio riferite alle tipologie di spese ammissibili e non ammissibili, nonché gli adempimenti richiesti in sede di rendicontazione, saranno dettagliate nel bando attuativo. In ogni caso la rendicontazione dei progetti dovrà essere inviata entro il 31/12/2026. Ciascun progetto dovrà prevedere azioni di comunicazione e diffusione dei risultati in termini di valorizzazione e fruizione pubblica del patrimonio culturale ottenuti con il finanziamento regionale. Su tutti i materiali di comunicazione e promozione del progetto realizzati, dovrà essere riportato, con visibilità adeguata, il marchio completo di Regione Lombardia, attenendosi rigorosamente alle indicazioni del “Brand Book” di Regione Lombardia, approvato con approvato con D.G.R. XII/3449 del 25.11.2024.
TIPOLOGIA DELLA PROCEDURA	Procedura a sportello, in ordine di arrivo cronologico delle domande, fino a esaurimento della dotazione finanziaria. Le domande dovranno essere presentate esclusivamente per via telematica tramite la piattaforma regionale Bandi e Servizi Online.

ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE	L'istruttoria e la valutazione dei progetti saranno effettuate, previa verifica delle condizioni di ammissibilità, da un Nucleo di valutazione costituito da funzionari e dirigenti della Direzione Generale Cultura nominato con apposito decreto del Direttore Generale. L'istruttoria riguarderà la verifica delle condizioni di ammissibilità e la completezza documentale. Le domande saranno istruite nel rigoroso ordine di ricezione e, a seguito di verifica, sarà assegnato a ciascun soggetto un contributo pari all'80% delle spese ammissibili e fino al limite massimo di spesa previsto dal bando, fino a esaurimento della dotazione finanziaria. Le domande pervenute a seguito di esaurimento delle risorse disponibili non saranno istruite. Il procedimento di valutazione e di concessione del contributo si concluderà entro 30 giorni decorrenti dal termine per la presentazione della domanda. Conclusa la fase istruttoria, il Dirigente competente della Direzione Cultura procede all'adozione del decreto di approvazione della graduatoria e di approvazione dei progetti ammessi e non ammessi a finanziamento. Ulteriori caratteristiche della fase di istruttoria saranno dettagliate nel bando attuativo.
MODALITÀ DI EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE	Il contributo è concesso da Regione Lombardia interamente a titolo di contributo a fondo perduto. Il contributo non potrà essere superiore all'80% del totale delle spese ammissibili. L'agevolazione viene concessa ed erogata fino a un contributo massimo erogabile pari a € 20.000,00. Il contributo sarà liquidato in un'unica soluzione, a seguito della presentazione della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute, da produrre entro e non oltre il 31/12/2026. Nel bando saranno specificate le modalità di rendicontazione.